Estratto dei concetti fondamentali “Sulla decrescita”

* Le risorse globali sono limitate, per questo non si può immaginare una crescita infinita.
* La decrescita non è uguale allo sviluppo sostenibile, che non mette a discussione lo sviluppo economico ma lo sottopone a vincoli di sostenibilità.
* Come fine della decrescita si ricerca una vita migliore.
* Tutti gli indicatori alternativi al PIL sono correlati ad esso(i decresciti ritengono che il PIL non sia affidabile per “misurare la crescita del benessere”).
* Pallante perora l’efficienza energetica(pro), mentre Feltri spiega che se l’energia viene risparmiata è per poterla investire da qualche altra parte, per far crescere il PIL.
* Bisognerebbe razionare i beni, ma come?
* Secondo lo scrittore, i problemi settoriali come quello ambientale e energetico sono importanti, ma si è ben lontani dal trovare una soluzione per il governo di una complessa società moderna.
* Il razionamento su base volontaria dei decrescisti è un’utopia destinato a rimanere tale secondo lo scrittore, vivremo sempre infatti ai limiti di ciò che i limiti fisici (scarsità di risorse) ci permetteranno.

Esponenti italiani della decrescita citati: Maurizio Pallante e Luca Mercalli.